

LANDINI

CONDOTTI DOMUS MONO



LIBRETTO D'USO,
MANUTENZIONE, INSTALLAZIONE
E CERTIFICAZIONI

EDIZIONE 2015
REV. N°0 GENNAIO 2015

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1) Parti del contratto Per parte venditrice si intende la società Landini s.p.a., produttrice e/o fornitrice dei manufatti oggetto della fornitura di cui si tratta. Per acquirente si intende l'intestatario delle fatture relative ai manufatti di cui si tratta.

2) Ordini e Accettazione Landini s.p.a. si riserva di accettare o rifiutare qualsiasi ordine entro 3 gg. lavorativi.

L'acquirente è tenuto a verificare attentamente le caratteristiche dei prodotti, i quantitativi e i prezzi che la Landini s.p.a. trasmette con apposita conferma d'ordine ad evasione dell'ordine stesso.

L'acquirente dovrà ritornare a Landini s.p.a. la conferma d'ordine sottoscritta e timbrata per accettazione; in mancanza di riscontro entro 24 ore Landini s.p.a. riterrà la conferma d'ordine convalidata.

L'acquirente riconosce ed accetta che la produzione verrà avviata solo al ricevimento della conferma d'ordine regolarizzata, ovvero nelle 48 ore successive al ricevimento della conferma d'ordine redatta da Landini s.p.a..

3) Consegna La Landini s.p.a. si impegna a rispettare i termini pattuiti nell'ordine. E' ammessa comunque una franchigia di 15 gg. lavorativi; in nessun caso l'acquirente avrà diritto di chiedere la risoluzione del contratto o di rifiutare la fornitura per ritardi di consegna entro i termini prestabiliti o comunque pretendere risarcimento di danni. I termini di consegna potranno essere prorogati per cause di forza maggiore. I fatti che impediscano o ritardino la produzione dei manufatti come, in via esemplificativa ma non limitativa, scioperi (anche aziendali), serrate, incendi, divieti di importazione, ritardi nei rifornimenti di materie prime o limitazioni di fonti energetiche ed altri fatti che impediscano o ritardino la fabbricazione, sono convenzionalmente considerati di forza maggiore e la Landini s.p.a. non potrà essere, pertanto, ritenuta responsabile del ritardo nella consegna.

Trascorsi 30 giorni dalla avvenuta comunicazione che la merce è pronta o data di consegna, ove l'acquirente non ritiri la merce, è facoltà di Landini s.p.a. emettere la fattura di vendita e relativo pagamento. Trascorso tale termine la Landini s.p.a. si ritiene esonerata da ogni responsabilità per l'integrità del prodotto.

4) Pagamenti I pagamenti dovranno essere eseguiti come indicato in ordine. Eventuali reclami o contestazioni, sollevati sia in via di azione che di eccezione, non danno diritto alla sospensione dei pagamenti.

5) Interessi In caso di ritardo sul pagamento l'acquirente dovrà corrispondere ai sensi del D.Lgs. 231/02 gli interessi di mora a decorrere dalle date di scadenza del termine convenuto.

6) Trasporto e spedizioni L'acquirente è tenuto a verificare i prodotti al momento della consegna. I prodotti anche se venduti franco destino, viaggiano sempre a rischio e pericolo dell'acquirente. Eventuali vizi apparenti ed ammanchi devono essere denunciati all'atto della consegna a pena di decadenza della

relativa garanzia, mediante annotazione sulla bolla di accompagnamento. In riferimento allo scarico, movimentazione e stoccaggio seguire le istruzioni fornite dalla Landini s.p.a. Le eventuali spese di sosta, magazzinaggio o attesa di scarico sono a debito dell'acquirente, anche per merce franco destino. Eventuali reclami devono pervenire alla società venditrice entro giorni 8 dal ricevimento della merce, il termine per l'azione è quello annuale cc1495. I reclami devono essere circostanziati per consentire alla Landini s.p.a. un pronto e completo controllo. I prodotti, oggetto di reclamo, dovranno essere tenuti a disposizione della Landini s.p.a. che accetta merce in restituzione solo se previa autorizzazione; le spese di trasporto sono sempre a carico dell'acquirente.

7) Tolleranze I requisiti di prestazione forniti dalla Landini s.p.a., relativi ai propri prodotti, si riferiscono al momento della consegna. L'acquirente accetta le tolleranze riportate sui cataloghi e/o schede tecniche della società venditrice.

8) Garanzie I manufatti prodotti dalla società venditrice sono garantiti a norma di legge e/o attraverso apposito ed allegato certificato di garanzia che l'acquirente accetta in ogni sua parte.

9) Decadenza dal beneficio del termine In caso di mancato pagamento alla prevista scadenza anche di una sola delle rate del prezzo, l'acquirente decade dal beneficio del termine anche per le rate a venire; Landini s.p.a. potrà richiedere il risarcimento dei maggiori danni.

10) Sospensione o risoluzione L'inosservanza da parte dall'acquirente delle condizioni di pagamento o di qualsiasi altro patto contrattuale dà a Landini s.p.a. il diritto di sospendere o rinviare l'esecuzione dei suoi obblighi contrattuali oppure di risolvere il contratto con semplice comunicazione e con rivalsa dei danni. Landini ha altresì facoltà di recedere dal contratto senza alcun onere, qualora venga a conoscenza di protesti a carico dell'acquirente, nonché di procedure monitorie o concorsuali.

11) Foro competente In caso di controversie relative alla interpretazione, applicazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto è esclusivamente competente il Tribunale di Reggio Emilia, anche in caso di connessione di cause.

12) Norme applicabili Per tutto quanto non espressamente convenuto si farà riferimento alle norme del codice civile italiano in materia di vendita.

13) Trattamento dati Ai sensi del D.Lgs. 196/03 si autorizza Landini S.p.a. al trattamento dei dati forniti in relazione al presente rapporto commerciale e ad inviare comunicazioni e/o materiale informativo e/o promozionale. A norma dell'art. 13 del citato D.Lgs. in ogni momento l'acquirente potrà esercitare i diritti di cui alla predetta legge rivolgendosi al responsabile del trattamento che si indica nel legale rappresentante pro tempore di Landini s.p.a. Via Curiel 27-A, Castelnuovo Sotto (RE).

INDICE

CERTIFICAZIONI USO MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE

CONDOTTI DOMUS MONO

DATI DI PRESTAZIONE 4

CERTIFICAZIONI - DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO 4

DATI DI PRESTAZIONE 5

DESCRIZIONE 6

RIFERIMENTI NORMATIVI 6

INSTALLAZIONE 7

CRITERI PER LA CORRETTA INSTALLAZIONE 7

SCHEMA DI MONTAGGIO 8

OPERAZIONI VIETATE DURANTE L'INSTALLAZIONE 9

AVVERTENZE 9

PLACCA CAMINO 10

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE 10

ETICHETTA PRODOTTO E CONFEZIONE 11

PULIZIA E MANUTENZIONE 12

CONDOTTI DOMUS MONO

DESCRIZIONE COMPONENTI 13-14

TABELLE QUOTE E MASSE COMPONENTI E ACCESSORI 15




DATI DI PRESTAZIONE
CERTIFICAZIONI - DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO

Dati del fabbricante	Stabilimento di produzione
LANDINI S.P.A. Via E. Curiel, 27/A 42024 Castelnovo di Sotto (RE) ITALY	Via S. Biagio, 76/B 42024 Castelnovo di Sotto (RE) ITALY

**IL PRODOTTO È CONFORME AI REQUISITI DI PRESTAZIONE DICHIARATI
 E A QUELLI RICHIESTI DALLA NORMA EN 1856-2 : 2009**

CERTIFICAZIONI

Ente notificato	Certificato di conformità del controllo della produzione in fabbrica
IMQ S.P.A. (0051) Via Quintiliano, 43 - I - 20138 Milano	Certificato N° 0051 - CPR - 0060 

**CAMINI - REQUISITI PER CAMINI METALLICI
 EN 1856-2 : 2009 - CONDOTTI INTERNI E CANALI DA FUMO METALLICI**

Denominazione prodotto
CONDOTTI DOMUS MONO
Descrizione prodotto
CANALI DA FUMO/CONDOTTI IN ACCIAIO INOX 316 L BA IN PARETE SEMPLICE VERNICIATO (NERO)

DESIGNAZIONE PRODOTTO

Norma EN 1856-2 : 2009

Tipologia prodotto	Nr. norma di riferimento	Livello di temperatura	Livello di pressione	Resistenza alla condensa W=umido; D=secco	Resistenza alla corrosione	Specifiche della parete interna	Resistenza al fuoco di fuliggine e distanza dai materiali combustibili G= sì; O= no 70= mm; M= misurata
CANALE DA FUMO/CONDOTTO (con guarnizione)	EN 1856-2	T600	N1	D	V2	L50050	G800

DATI DI PRESTAZIONE

N.	Caratteristiche di base	Rif/paragr. EN-1856-2	Livelli e Classi	Riferimento prove di tipo	Rif. Informazioni
01	Immagazzinamento dei componenti	7.2	Ambiente asciutto e non corrosivo	Dichiarazione del Costruttore	
02	Materiale	4.0 a)	(L50xxx) Acciaio inox AISI 316L (verniciato di colore nero)	Dichiarazione del Costruttore	
03	Spessore	4.0 a)	0,50 mm (xxx050)	Dichiarazione del Costruttore	
04	Diametri nominali	4.0	80-100-130-150-180-200-250-300	Dichiarazione del Costruttore	
05	Classe di tenuta ai gas	6.3	40 Pa (Classe N1)	Rapporto di prova: 320366	
06	Resistenza alla condensa (coefficiente di diffusione del vapore)	6.4.4	Fumi secchi (D)	Dichiarazione del Costruttore	
07	Resistenza alla corrosione	6.5.1	Classe V2	Rapporto di prova: 321130	
08	Classe di temperatura		600°C (T600)	Rapporto di prova: 320366	
09	Idoneità all'incendio della fuliggine	7.2	Idoneo (G800)	Rapporto di prova: 320366	
10	Distanza dai materiali combustibili	6.2	800 mm aerati (G800 M)	Rapporto di prova: 320366	
13	Elementi lineari rugosità media	7.2	0,1 mm (EN 13384-1)	Dichiarazione del Costruttore	
14	Installazione non verticale	7.2	1,2 m	Dichiarazione del Costruttore	
15	Indicazioni senso fumi	7.2	Freccia verso l'alto	Dichiarazione del Costruttore	
16	Sistema di accoppiamento degli elementi	7.2	Ad innesto "maschio/femmina"	Dichiarazione del Costruttore	Pag. 6
17	Istruzioni per la posa	7.2	Vedi istruzioni allegate	Dichiarazione del Costruttore	Pag. 7
18	Schemi di montaggio	7.2	Vedi istruzioni allegate	Dichiarazione del Costruttore	Pag. 8
19	Applicazione e compilazione placca camino	8.2	Vedi istruzioni allegate	Dichiarazione del Costruttore	Pag. 10
20	Identificazione prodotto	8	Vedi istruzioni allegate	Dichiarazione del Costruttore	Pag. 11
21	Pulizia e manutenzione	7.2	Vedi istruzioni allegate	Dichiarazione del Costruttore	Pag. 12
22	Eventuali sostanze pericolose	7.2	Nessuna	Dichiarazione del Costruttore	

DESCRIZIONE

DESIGNAZIONI - DIAMETRI GIUNZIONE DEGLI ELEMENTI

I CONDOTTI "Domus Mono" sono elementi camino monoparete in acciaio INOX AISI 316L (spessore 0.5 mm) a sezione circolare, verniciati di colore nero con vernice resistente ad alte temperature.

Il materiale di cui sono fatti, lo spessore e il dato di designazione per la classe di corrosione ("V2") rendono i CONDOTTI "Domus Mono" particolarmente indicati all'uso a cui sono destinati, infatti:

- L'**INOX AISI 316L** è il materiale principe nella realizzazione dei camini metallici.
- Lo spessore **0.5 (mm)** fa sì che il prodotto abbia un peso molto contenuto.
- La classe di designazione "**V2**" è una caratteristica di qualità certa e certificata di resistenza alla corrosione per quella classe specifica.

Tale prodotto può essere utilizzato nella realizzazione di canali da fumo adibiti all'evacuazione dei prodotti della combustione di stufe e caminetti a legna e comunque idoneo per tutti gli altri usi consentiti dalla specifica designazione d'uso.

Designazione:

EN 1856 – 2 T600 – N1 – D – V2 – L50050 – G800 M

Diametri:

80 - 100 - 130 - 150 - 180 - 200 - 250 - 300

Giunzione degli elementi:

La giunzione degli elementi è di tipo ad innesto "maschio/femmina" e non è previsto l'utilizzo della fascetta di bloccaggio per renderla statica. La staticità delle giunzioni deve essere ottenuta per mezzo di un'adeguata quantità/disposizione degli accessori di supporto a muro, es. fascetta murale snodabile. Tale valutazione deve essere fatta dall'installatore.



RIFERIMENTI NORMATIVI

UNI EN 1856-1	Requisiti per camini metallici <i>Parte 1: Prodotti per sistemi camino</i>
UNI EN 1856-2	Requisiti per camini metallici <i>Parte 2: Condotti interni e canali da fumo metallici</i>
UNI EN 1859	Camini Metallici (<i>Metodi di prova</i>)
UNI EN 13384-1	Metodo di calcolo termico e fluido dinamico <i>Camini asserviti a un solo apparecchio</i>
UNI EN 13384-2	Metodo di calcolo termico e fluido dinamico <i>Camini asserviti a più apparecchi da riscaldamento</i>
UNI EN 15278-1	Progettazione, installazione e messa in servizio dei camini <i>Parte 1: Camini per apparecchi di riscaldamento a tenuta non stagna</i>
UNI EN 1443	Camini. <i>Requisiti generali</i>
UNI 10683	Requisiti di installazione <i>Generatori alimentati a legna o altri biocombustibili solidi</i>
UNI TS 11278	Camini/canali da fumo/condotti canne fumarie metallici. Scelta e corretto utilizzo in funzione del tipo di applicazione e relativa designazione del prodotto

■ CRITERI GENERALI PER LA CORRETTA INSTALLAZIONE DEI CAMINI/CONDOTTI E DEI CANALI DA FUMO POSIZIONAMENTO DEGLI ACCESSORI DI SUPPORTO

Criteri generali per la corretta installazione dei camini/condotti e dei canali da fumo:

L'installatore abilitato alla posa in opera di sistemi adibiti all'evacuazione dei prodotti della combustione, prima di iniziare qualunque fase di assemblaggio dell'impianto di scarico fumi, deve verificare con attenzione il progetto e lo schema d'impianto al fine di rispettare le caratteristiche d'impiego di ogni componente, anche in funzione della singola designazione d'uso. L'installatore deve verificare che l'intero sistema fumario sia adeguatamente dimensionato in funzione del tipo di utilizzo e che vi siano le condizioni a che vengano rispettati i requisiti minimi necessari richiesti dalle specifiche norme d'installazione.

Es.:

- Idoneità dell'apparecchio al locale di ubicazione.
- Idoneità del locale di ubicazione all'apparecchio.
- Idoneità delle prese d'aria esterne.
- Rispetto della distanza di sicurezza dai materiali combustibili adiacenti al sistema fumario. Tale distanza è indicata sulle designazioni di ogni singolo elemento, segue la lettera "**Gxx**" e viene espressa in mm. La quota di "sicurezza" per i Condotti Domus Mono è "**G800**" (800 mm).
- Corretta installazione di qualsiasi componente del sistema fumario, in relazione al fenomeno di "elongazione" derivato dalle forti spinte a cui sono sottoposti. Tali spinte sono la diretta conseguenza della dilatazione termica subita dagli elementi a seguito delle elevate temperature a cui sono sottoposti. Elevate temperature che sono proprie della combustione delle biomasse.

Inoltre i canali da fumo realizzati con i Condotti "Domus Mono" devono avere le caratteristiche di conformazione e sviluppo, conformi a quanto previsto dalla specifica norma d'installazione UNI 10683 : 2012 e successive o sostitutive.

Si ricorda che con il termine "Canali da Fumo" si identifica il tratto del sistema fumario che collega l'apparecchio al camino/condotto. Tale tratto appunto è denominato "canale da fumo" (terminologia da UNI 7128) e deve funzionare in depressione. L'installazione del canale da fumo (specie se avviene in una fase successiva all'installazione del camino/condotto) deve necessariamente prevedere il controllo e la completa verifica dell'intero sistema fumario. Si deve cioè verificare che tutto il sistema sia coerente con il dimensionamento fluidodinamico e con la "tipologia" dell'impianto in oggetto. Inoltre, si deve verificare anche la compatibilità degli imbrocci d'innesto "maschio/femmina".

Fatto ciò, si può procedere con il collegamento dell'apparecchio avendo cura di rispettare il senso di posa degli elementi (senso fumi) è appunto preferibile che il senso di posa venga effettuato con l'innesto "maschio" rivolto verso il basso in modo da evitare la fuoriuscita delle eventuali antiestetische condense dagli innesti stessi. Tali condense infatti devono ricadere ed essere contenute nella apposita camera di raccolta. A tal fine se fosse necessario, è possibile invertire l'imbrocco dell'innesto sull'apparecchio, utilizzando l'apposito manicotto F/F. Si ricorda che il canale da fumo deve consentire il recupero della fuliggine ed essere scovolabile e ispezionabile (UNI 10683).

Posizionamento degli accessori di supporto:

Visto il loro "esiguo" peso (vedi tabelle quote e masse pag. 17) i Condotti Domus Mono possono essere agevolmente supportati da un'adeguata quantità/disposizione di fascette murali snodabili.

■ SCHEMA DI MONTAGGIO

Indicazioni per la posa:

La corretta posa dei Condotti "Domus Mono" deve essere fatta anche in conformità alle caratteristiche di designazione del prodotto. Il prodotto è idoneo alla realizzazione di canali da fumo, cioè del tratto di condotto che collega un apparecchio al camino/canna fumaria, ed essendo l'apparecchio in oggetto un apparecchio alimentato a biocombustibili solidi (es. stufa, caminetto, ecc.) è necessario, tra le caratteristiche di designazione, porre particolare attenzione a quella relativa alla distanza di sicurezza dai materiali combustibili adiacenti. Tale distanza è indicata sull'etichetta del prodotto, è posta nel tratto finale della designazione, segue la lettera "G" ed è espressa in mm.

Designazione:

EN 1856 - 2 T600 - N1 - D - V2 - L50050 - G800 M

Si avrà che il materiale combustibile più vicino ai Condotti "Domus Mono" deve essere posto a non meno di 800 mm.

Iniziare quindi l'installazione posizionando l'apparecchio nel luogo prescelto e predisporre gli accessori di supporto (*fascette murali*, ecc.). Si ricorda che il canale da fumo deve essere raccordato all'apparecchio e non da esso supportato, il supporto del canale da fumo deve avvenire per mezzo d'idonei accessori atti allo scopo. Trattandosi di canali da fumo mono parete (particolarmente leggeri), è possibile utilizzare anche le fascette murali, come elementi di supporto del carico verticale, è necessario però posizionare tali fascette in corrispondenza delle nervature degli innesti "maschio/femmina" (vedi fig. L). La conformazione del canale da fumo inoltre, deve essere conforme alle indicazioni riportate nelle specifiche norme d'installazione, se biocombustibili solidi (*legna*) la norma è la UNI 10683 : 2012 e successive o sostitutive.

Il completamento del canale da fumo, lo si realizza con il collegamento dello stesso a un camino, es. con curva 90° innestata in un raccordo a T90° (stufa) o con curva 45° innestata in un raccordo a 135° braga (caminetto). Il camino deve avere andamento prevalentemente verticale e lo scarico dei prodotti della combustione deve avvenire a tetto in conformità alle indicazioni delle specifiche leggi/norme d'installazione.

L'installatore inoltre, deve porre particolare attenzione a che sia rispettata la distanza di sicurezza dai materiali combustibili adiacenti all'intero sistema fumario.

Essendo poi il prodotto "Domus Mono" "elementi camino" verniciati di colore nero, è indispensabile porre particolare attenzione alla loro movimentazione e utilizzo al fine di non danneggiarli "rigandoli" ecc. Qualora fosse necessario effettuare piccoli ritocchi sulla verniciatura degli elementi è necessario utilizzare le specifiche bombolette spray.

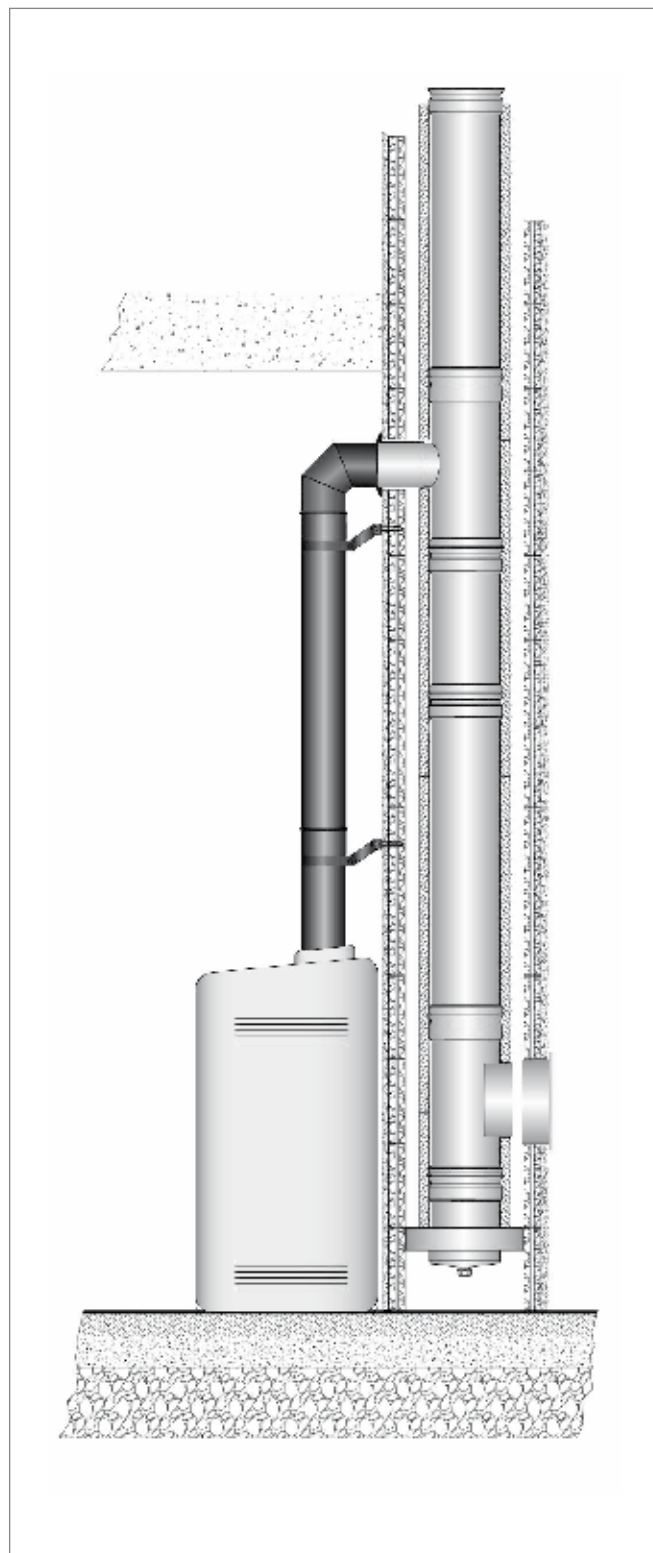


Fig. L

OPERAZIONE VIETATE DURANTE L'INSTALLAZIONE AVVERTENZE

Operazioni vietate durante l'installazione: (vedi fig. 1)

- Non bloccare la canna fumaria nell'opera muraria ma fissarla solo con gli appositi accessori di sostegno per permettere la corretta dilatazione dei materiali alle varie temperature di impiego.
- Non rivettare gli elementi.
- Non tagliare gli innesti "maschio/femmina" (per ottenere elementi a misura) tali innesti infatti, hanno diametri calibrati ed il loro taglio ne pregiudicherebbe la caratteristica di tenuta.
- Non impiegare i canali da fumo "Domus Mono" in ambienti in cui siano presenti sostanze acide o solventi (es. tintorie e lavanderie industriali).

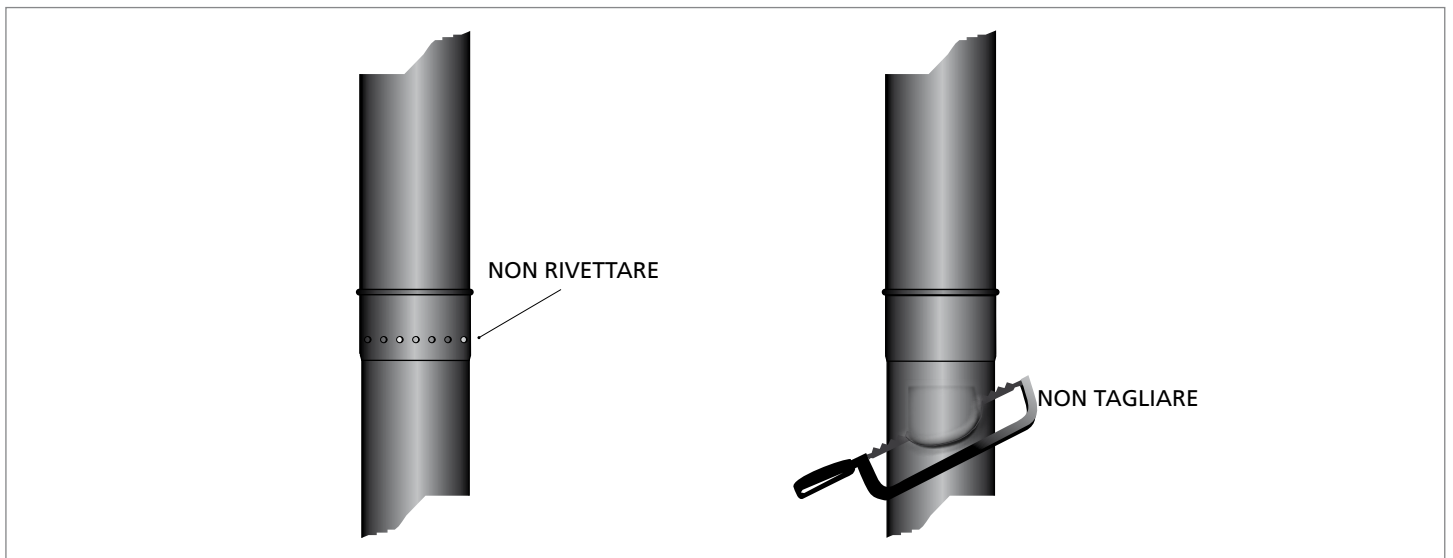


Fig. 1

N.B.

La ditta LANDINI S.p.A. declina ogni responsabilità in caso di installazione eseguita in modo diverso da quanto indicato dalle istruzioni riportate nel "Libretto d'uso, manutenzione e installazione". La responsabilità sul prodotto, decade in caso di installazione differente da quanto indicato dalle normative tecniche di riferimento.

AVVERTENZE

Conservazione del prodotto.

Il prodotto deve essere conservato al riparo dall'acqua ed in luoghi non umidi, gli imballi non devono essere sovrapposti in posizione orizzontale.

Manipolazione prodotto.

Il prodotto deve essere manipolato utilizzando adeguati dispositivi di protezione individuali (guanti, scarpe antinfortunistiche, ecc.).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

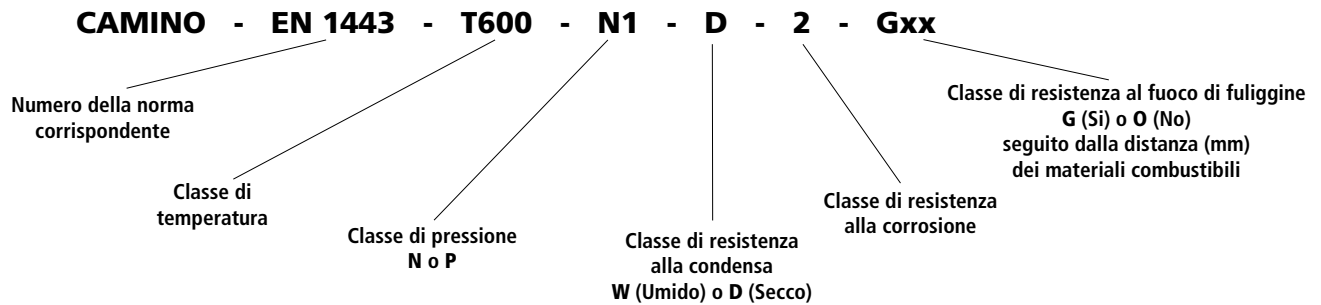
La placca deve essere compilata con le seguenti informazioni:

Di seguito riportiamo un esempio per la corretta compilazione della placca camino.

L'esempio è relativo a un camino realizzato come da schema Fig. L a pag. 8.

La placca deve essere applicata nelle immediate vicinanze del camino in posizione visibile e ben protetta dalle intemperie, dai raggi solari e dal calore, ai fini di conservarne l'integrità nel tempo.

La designazione (EN 1443) dichiarata dall'installatore, deve essere relativa al "CAMINO". Trattandosi però di sistemi adibiti all'evacuazione dei prodotti della combustione di biocombustibili solidi (designati quindi "G") è bene che l'installatore nella dichiarazione di conformità specifichi in modo chiaro e inequivocabile quale è la distanza che deve essere rispettata fra il canale da fumo "Domus mono" e gli eventuali materiali combustibili adiacenti (Travetti in legno; perlinato; quadri artistici; tende; ecc.).

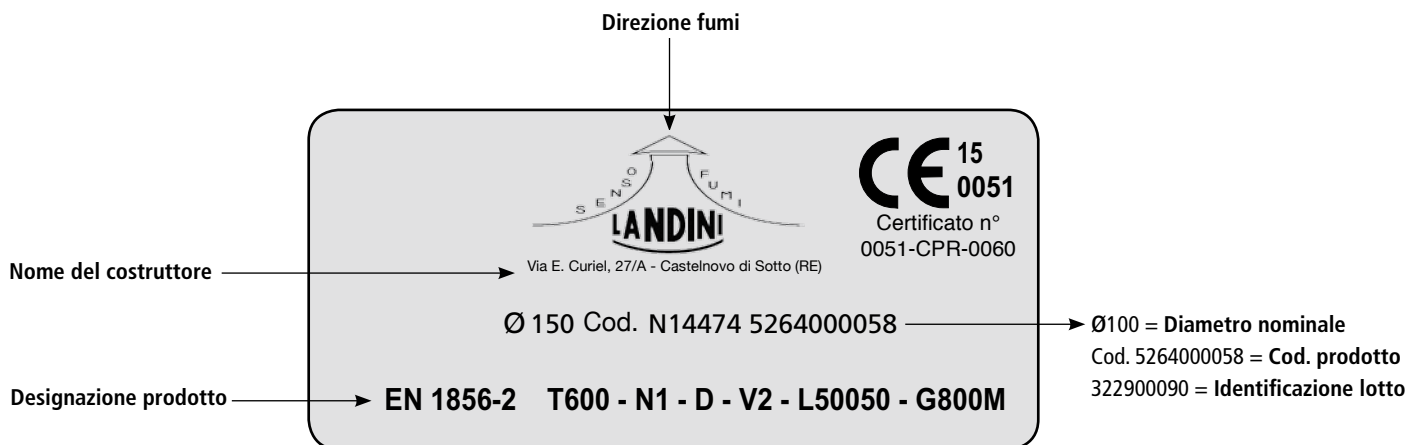


LANDINI S.p.A. Via E. Curiel, 27/A - Castelnovo di Sotto (RE)	
PLACCA CAMINO	
<input type="checkbox"/> Condotti Citragas/Tradiz. - Flexland Cond. Citradomus - Condotti Domus Mono:	Certificato: 0051-CPR-0060
<input checked="" type="checkbox"/> Camini Doppiaparete Est. Inox/Rame Camini Star Est. Inox/Rame:	Certificato: 0051-CPR-0029
<input type="checkbox"/> Camini Domus Star:	Certificato: 0051-CPR-0029
<input type="checkbox"/> Condotti TONAdin:	Certificato: 0769-CPR-7007
<input type="checkbox"/> Elementi Argilla:	Certificato: 0051-CPR-0172
Barrare esclusivamente se si usano Elementi Argilla	
Indicare il diametro interno/esterno del camino	Dimensione nominale camino (int./est.): (int.) 200 mm (est.) 250 mm
Indicare il diametro interno e le dimensioni esterne degli Elementi Argilla	Dimensione nominale Elementi Argilla (interna) cm: _____ Dimensione nominale Elementi Argilla (esterna) cm: _____
Indicare il valore di resistenza termica e relativa temperatura di prova, del materiale coibente ausiliario	Resistenza termica materiale coibente ausiliario a _____ °C = _____ m ² K/W
Indicare la distanza minima dai materiali combustibili adiacenti	Distanza dai materiali combustibili 70 mm
Designazione del camino secondo norma EN 1443	Designazione Camino EN 1443 EN 1443 - T600 - N1 - D - 2 - G70
Riportare i dati anagrafici dell'installatore	Dati installatore: Termoidraulica ROSSI MARIO Srl Via S. Biagio, 76/B 42024 Castelnovo di Sotto - RE
Riportare la data di installazione dell'impianto	Data di installazione: 23/01/2015
ATTENZIONE: La placca non deve essere rimossa o modificata	

La distribuzione del Libretto d'Uso, Manutenzione e Installazione e della placca camino (Kit Documentazione Tecnica) sarà effettuata attraverso i nostri agenti di zona che provvederanno a consegnare tale documentazione ai magazzini edili, termoidraulici ed in tutti i punti vendita, che a loro volta, saranno responsabili per rendere disponibili i "Kit" agli installatori/utilizzatori finali. La Ns. azienda si impegna a fornire ulteriori "KIT" su richiesta per garantire la continua disponibilità.

ESEMPIO ETICHETTA APPLICATA AL PRODOTTO
ESEMPIO ETICHETTA APPLICATA ALLA CONFEZIONE

- Esempio etichetta applicata al prodotto:



- Esempio etichetta applicata alla confezione:



■ CRITERI GENERALI PER LA CORRETTA MANUTENZIONE DEI CONDOTTI FUMARI:

MANUTENZIONE:

- Verificare la funzionalità dell'intero "sistema camino" con la periodicità e le modalità descritte dalla norma UNI 10683 : 2012 e successive o sostitutive e, comunque almeno una volta all'anno (prima di ogni accensione di "inizio stagione").
- Verificare che la canna fumaria sia correttamente ancorata e non presenti vibrazioni durante il funzionamento.
- Verificare che l'elemento d'ispezione posto alla base della canna fumaria sia agevolmente ispezionabile e non ostruito.
- Verificare che nel tratto suborizzontale non vi sia deposito di fuliggine.
- Verificare che il terminale sia regolarmente ancorato e privo di corpi estranei che lo possano ostruire.

PULIZIA:

- Eseguire la pulizia con adeguati accessori appositamente studiati per la pulizia delle canne fumarie metalliche ed evitare di graffiare le pareti interne dei condotti (non usare mai strumenti in acciaio al carbonio).
- Procedere alla rimozione dei residui raccolti alla base della canna fumaria.
- Provvedere alla stesura di un rapporto di Controllo e Manutenzione in occasione di ogni intervento.

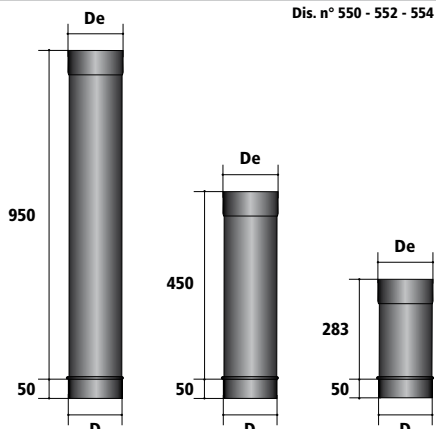
AVVERTENZE:

- Utilizzare sempre guanti da lavoro e adeguati dispositivi di protezione individuale.
- Le operazioni di manutenzione dell'impianto scarico fumi devono essere effettuate esclusivamente da operatori qualificati in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti norme di legge.

ELEMENTO LINEARE

■ DESCRIZIONE

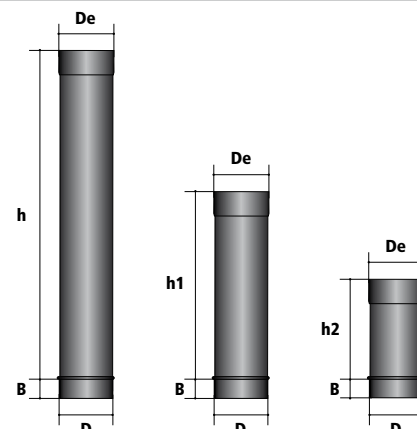
È il componente con il quale si realizzano i tratti rettilinei del canale da fumo.



ELEMENTO LINEARE A MISURA

■ DESCRIZIONE

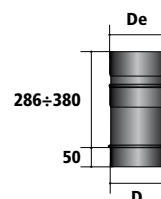
È un elemento lineare rigido (quindi portante) realizzato su specifica richiesta del cliente. Gli elementi sono identificati con tre codici per diametro in funzione di una suddivisione di misure.



ELEMENTO TELESCOPICO

■ DESCRIZIONE

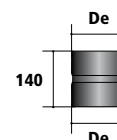
Elemento lineare usato per completare un percorso ove non sia disponibile una misura di lunghezza predefinita.



MANICOTTO FEMMINA/ FEMMINA

■ DESCRIZIONE

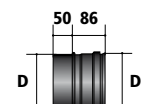
Elemento lineare con imbrocchi di tipo "Femmina/Femmina". Utile per invertire il senso di posa, qualora ve ne sia la necessità.



ADATTATORE DA DOMUS MONO MASCHIO A CITRAGAS FEMMINA

■ DESCRIZIONE

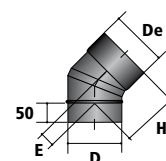
Elemento lineare con imbrocchi che consentono il collegamento fra elementi Domus Mono (lato "Femmina") ed elementi Citragas (lato "Maschio").



CURVA 45°

■ DESCRIZIONE

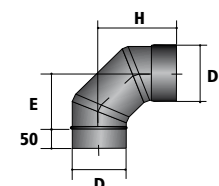
Elemento che consente lo spostamento assiale del canale da fumo con una angolazione di 45°. Collegando due curve fra loro è inoltre possibile effettuare spostamenti assiali ad "S", o curve a 90° con "raggio largo".



CURVA 90°

■ DESCRIZIONE

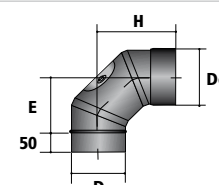
Elemento che consente il collegamento (a 90°) del canale da fumo al camino. Si ricorda che il numero massimo di cambi di direzione, con angolo comunque non maggiore di 90° (compreso quello derivante dal collegamento dell'apparecchio al camino) deve essere uguale o minore di tre.



CURVA 90° CON ISPEZIONE

■ DESCRIZIONE

Elemento che consente il collegamento (a 90°) del canale da fumo al camino. Tale elemento consente anche l'ispezione dei due tratti di canale da fumo a cui è collegato. Si ricorda che il numero massimo di cambi di direzione, con angolo comunque non maggiore di 90° (compreso quello derivante dal collegamento dell'apparecchio al camino) deve essere uguale o minore di tre.

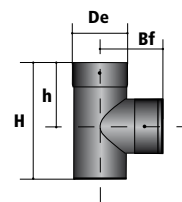


CAMERA DI RACCOLTA INCOMBUSTI

■ DESCRIZIONE

Elemento atto alla raccolta degli incombusti, deve essere utilizzato quando la conformazione del canale da fumo è tale da permetterne l'utilizzo (es. apparecchi con uscita fumi posteriore orizzontale).

Dis. n° 564

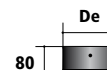


TAPPO RACCOGLI INCOMBUSTI

■ DESCRIZIONE

Elemento che, se innestato all'imbocco inferiore ("Maschio") dei raccordi a T 90°, contribuisce a formare una mini camera di raccolta incombusti.

Dis. n° 562

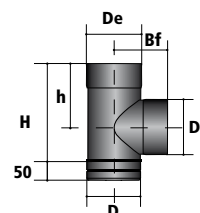


RACCORDO A "T" 90° FEMMINA

■ DESCRIZIONE

Elemento che consente di raccordare un apparecchio con uscita fumi posteriore orizzontale (di tipo "Maschio") al canale da fumo. All'imbocco inferiore del "Raccordo T90° F", deve essere collegata la camera di raccolta incombusti o il tappo raccogli incombusti.

Dis. n° 566

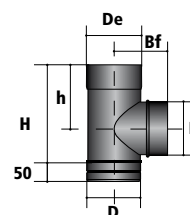


RACCORDO A "T" 90° MASCHIO

■ DESCRIZIONE

Elemento che consente di raccordare un apparecchio con uscita fumi posteriore orizzontale (di tipo "Femmina") al canale da fumo. All'imbocco inferiore del "Raccordo T90° M", deve essere collegata la camera di raccolta incombusti o il tappo raccogli incombusti.

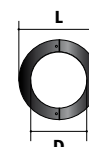
Dis. n° 568



ROSONE

■ DESCRIZIONE

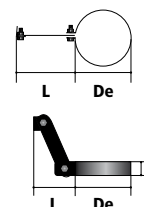
Accessorio decorativo che consente la chiusura degli interstizi fra il foro a parete di raccordo al camino e il canale da fumo.



FASCETTA MURALE SNODABILE

■ DESCRIZIONE

Accessorio atto al supporto del canale da fumo. Tale accessorio è regolabile e permette di mantenere la perfetta linearità del canale da fumo anche quando la superficie di fissaggio, presenti delle irregolarità planari.



SPRAY NERO DOMUS MONO

■ DESCRIZIONE

Accessorio che consente di effettuare piccoli ritocchi di verniciatura. Il colore è uguale a quello utilizzato per la verniciatura degli elementi.



DOMUS MONO

Dis. N°	Descrizione	D	Kg	Dis. N°	Descrizione	D	Kg	Dis. N°	Descrizione	D	Kg
550	Elemento lineare 1 m	80	1.0	552	Elemento lineare 0,5 m	80	0.5	554	Elemento lineare 0,33 m	80	0.3
		100	1.3			100	0.7			100	0.4
		130	1.6			130	0.8			130	0.5
		150	1.9			150	1.0			150	0.6
		180	2.3			180	1.2			180	0.8
		200	2.5			200	1.3			200	0.8
		250	3.1			250	1.6			250	1.0
		300	3.8			300	1.9			300	1.3
556	Elemento telescopico	80	0.5	558	Manicotto F.F.	80	0.1	560	Adattatore da Domus Mono M a Citragas F	80	0.1
		100	0.7			100	0.2			100	0.2
		130	0.8			130	0.2			130	0.2
		150	1.0			150	0.3			150	0.3
		180	1.2			180	0.3			180	0.3
		200	1.3			200	0.4			200	0.4
		250	1.6			250	0.4			250	0.4
		300	1.9			300	0.5			300	0.5
562	Tappo raccogli incombusti	80	0.1	564	Camera di raccolta incombusti	80	0.5	570	Curva 45°	80	0.2
		100	0.1			100	0.7			100	0.3
		130	0.1			130	0.8			130	0.4
		150	0.1			150	1.0			150	0.5
		180	0.2			180	1.2			180	0.6
		200	0.2			200	1.3			200	0.7
		-	-			-	-			250	0.9
		-	-			-	-			300	1.1
566	Raccordo T 90° F	80	0.5	568	Raccordo T 90° M	80	0.5	572	Curva 90°	80	0.3
		100	0.7			100	0.7			100	0.4
		130	0.8			130	0.8			130	0.5
		150	1.0			150	1.0			150	0.6
		180	1.2			180	1.2			180	0.8
		200	1.3			200	1.3			200	0.8
		-	-			-	-			-	-
		-	-			-	-			-	-
-	Elemento riduzione F.F.	-	-	-	Elemento riduzione F.M.	-	-	574	Curva 90° con ispezione	80	0.3
		100	0.3			100	0.3			100	0.4
		130	0.4			130	0.4			130	0.5
		150	0.5			150	0.5			150	0.6
		180	0.6			180	0.6			180	0.8
		200	0.7			200	0.7			200	0.8
		250	0.9			250	0.9			-	-
		300	1.1			300	1.1			-	-
-	Rosone	80	0.1	-	Fascetta murale snodabile	80	0.1	-		80	0.1
		100	0.1			100	0.1			100	0.1
		130	0.1			130	0.1			130	0.1
		150	0.1			150	0.2			150	0.2
		180	0.1			180	0.2			180	0.2
		200	0.2			200	0.3			200	0.3
		250	0.2			250	0.3			250	0.3
		300	0.3			300	0.4			300	0.4



LANDINI

LANDINI S.p.A. di Landini Cav. Mirco
via E. Curiel, 27/a - 42024 Castelnovo Sotto (RE) - T +39 0522 688811 F +39 0522 688870/72

ufficio TECNICO s.citra@landinispacom
ufficio COMMERCIALE commerciale@landinispacom

www.landinispacom

